QUARESIMA:

in viaggio verso Dio,
verso il suo amore infinito!

SECONDA DOMENICA

LA SAMARITANA
Grandi e mirabili le tue opere, Signore Dio.

Entrata in preghiera

Un suono di campanello, o altro simile, richiama la famiglia alla preghiera.

Guida. Ascoltate le mie leggi e mettetele in pratica perché siano tanti i vostri giorni e siate felici.
Tutti. Signore, tu solo hai parole di vita eterna.
Lett. La tua legge, Signore, illumina i nostri occhi, guida i nostri passi.
Tutti. Ti siano gradite le nostre parole e i nostri pensieri. Donaci di vivere ascoltando la tua Parola e concretizzandola nella vita di tutti i giorni.
Guida. Gesù è il Salvatore del mondo e ci dona l'acqua viva che ci disseta per sempre.

Fissiamo lo sguardo sul vangelo

Ascolto della Parola.

Leggendo il Vangelo di Giovanni *4, 5-42.*
Narr. Gesù nel suo cammino verso la Galilea passa per la Samaria, qui c'è un popolo che ha bisogno della sua Parola, sono pronti per ascoltare la "nuova vita" che lui ha da offrire, quella che porta a compimento le opere del Padre.

Per vivere il suo compito si sente libero di sedersi al pozzo, luogo che ricorda la storia del popolo di Dio, la parola dei patriarchi, e di parlare con donna samaritana.

Gesù. "Dammi da bere".
Donna. "Come mai tu che sei giudeo chiedi da bere a me che sono samaritana?" non ricordi che non andiamo d'accordo, abbiamo

pensieri diversi su tutto, persino su come leggere la storia del nostro popolo e l'alleanza con Dio?

Gesù. "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva".

Se tu conoscessi qual è l'esperienza di vita nuova che io posso darti non esiteresti a chiedere a me il dono dell'acqua zampillante che porta alla pienezza della vita.
Tu, donna, immagine dell'umanità che non conosce più il sapore della vita puoi ritrovarlo, Io Sono colui che può riempirti il cuore può riportarti al profumo di Dio.

Narr. La donna comincia a capire che chi ha davanti non è un viandante qualunque e gli apre il cuore.

Donna "Signore, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete…Vedo che tu sei un profeta…So che deve venire il Messia che ci annuncerà ogni cosa.

Gesù "Sono io, che parlo" con te".

Narr. La donna ascolta, beve l'acqua zampillante della vita di figlia di Dio e diventa testimone: corre in città per condividere la sorpresa e la bellezza di questo dono vissuto proprio al pozzo degli antichi padri.
Gesù, con il suo atteggiamento, sorprende anche i suoi discepoli che sono chiamati a capire che la sua e loro missione è compiere la volontà del Padre.

Gesù "Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera".

Narr. La sete di Gesù: compiere l'opera del Padre. La sua fame: riportare a Dio ogni persona, anche quelli che sembrano i più lontani.
È bastato un piccolo seme accolto con fede perché la Parola si diffonda, si radichi nei cuori.

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna e lo pregarono di rimanere da loro.

Tutti. Noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Salvatore del mondo.

Narr. Gesù non poteva nascondere la sua gioia.

In un piccolo spazio di silenzio chiediamoci se Gesù è davvero un dono per noi, per la nostra vita.
Nelle scelte che facciamo ascoltiamo, teniamo conto del pensiero di Gesù?
Proviamo a dirci cosa ci scalda di più il cuore, magari possiamo scegliere un piccolo gesto che come famiglia ci aiuta a vivere secondo l'acqua zampillante di Gesù che genera vita per tutti.
Nella nostra preghiera ricordiamo anche i bisogni di tante situazioni che nel mondo provocano sofferenza, disagio e morte

Conclusione.

Guida. Gesù dona anche a noi quest'acqua viva.

Tutti. Apri i nostri cuori al tesoro della tua grazia, della tua sapienza che da sapore alle nostre vite.

Guida. La benedizione di Gesù sia su di noi, sui nostri cari, sui nostri vicini…nel nome del Padre, del Figlio…

Tutti. Amen.

Per chi vuole leggere l'intero brano di Giovanni.

Gesù venne a sapere che i farisei avevano sentito dire: "Gesù fa più discepoli e battezza più di Giovanni" - 2 sebbene non fosse Gesù in persona a battezzare, ma i suoi discepoli -, 3 lasciò allora la Giudea e si diresse di nuovo verso la Galilea. 4 Doveva perciò attraversare la Samaria. 5 Giunse così a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: 6 qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. 7 Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: "Dammi da bere". 8 I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. 9 Allora la donna samaritana gli dice: "Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. 10 Gesù le risponde:

"Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva". 11 Gli dice la donna: "Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? 12 Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?". 13 Gesù le risponde: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; 14 ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna". 15 "Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua". 16 Le dice: "Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui". 17 Gli risponde la donna: "Io non ho marito". Le dice Gesù: "Hai detto bene: "Io non ho marito". 18 Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero". 19 Gli replica la donna: "Signore, vedo che tu sei un profeta! 20 I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare". 21 Gesù le dice: "Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. 22 Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. 23 Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. 24 Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità". 25 Gli rispose la donna: "So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa". 26 Le dice Gesù: "Sono io, che parlo con te".27 In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: "Che cosa cerchi?", o: "Di che cosa parli con lei?". 28 La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: 29 "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?". 30 Uscirono dalla città e andavano da lui. 31 Intanto i discepoli lo pregavano: "Rabbì, mangia". 32 Ma egli rispose loro: "Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete". 33 E i discepoli si domandavano l'un l'altro: "Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?". 34 Gesù disse loro: "Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. 35 Voi non dite forse: "Ancora quattro mesi e poi viene la mietitura"? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. 36 Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. 37 In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. 38 Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica". 39 Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: "Mi ha detto tutto quello che ho fatto". 40 E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. 41 Molti di più credettero per la sua parola 42 e alla donna dicevano: "Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo". 43 Trascorsi due giorni, partì di là per la Galilea.